



Frate Indovino

Abbonement - Poste - Taxe Perçu

Poste Italiane SpA - Sped. In abb. Post. - DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, com. 2, DCB PG. Tassa pagata.

www.frateindovino.eu - www.ofmcappuccini.umbria.it/indovino

Mensile di cultura religiosa e popolare

Anno 50 - Giugno 2007 / n. 6

Il Giro d'Italia va nei santuari

di Enzo Dossico

Da parecchio tempo ormai il Giro d'Italia è diventato, oltre che una grande manifestazione agonistica, un formidabile veicolo di promozione cultural-turistico-commerciale in virtù dell'onda mediatica che lo accompagna grazie alle "dirette" e altre varie trasmissioni televisive nonché ai servizi alla radio e sulla carta stampata concernenti le diverse fasi del suo svolgimento. Non per nulla è abbastanza arduo accaparrarsi o l'arrivo o la partenza oppure, insieme, l'arrivo e la partenza di una delle sue frazioni. Amministratori pubblici locali, responsabili di enti e organismi di ogni genere, manager di industrie sanno benissimo che nei resoconti delle imprese dei big del ciclismo nazionale e internazionale, sono d'obbligo le citazioni, per così dire, ambientali. Cercano perciò di approfittarne, per i loro scopi. Di più: sarebbe molto bello, opportuno, se specialmente la tv pubblica cogliesse autonomamente, di anno in anno, dall'itinerario di ogni Giro d'Italia spunti per programmi speciali - abbinati a quelli strettamente sportivi - volti a far conoscere meglio e a fondo luoghi, storie, tesori d'arte, tradizioni, costumanze del nostro Paese o di altre zone occasionalmente toccate dalla corsa per la maglia rosa. Sotto questo aspetto, i santuari - e non soltanto quelli mariani - risultano sicuramente delle vere miniere: per i loro edifici, sovente cresciuti di secolo in secolo, per i loro capolavori pittorici e scultorei, per le loro vicende non di rado molto accattivanti, per le fiumane di popolo attratte. Oltre tutto, normalmente, i santuari stanno al centro di insediamenti tipici oppure occupano posizioni naturali privilegiate dalle quali si dominano paesaggi incantevoli. Che su tre santuari tra i maggiormente frequentati, e ricchi di memorie importanti e di tesori artistici, il Giro d'Italia 2007 abbia deciso di fare zoom è un fatto di assoluto rilievo, ben degno di essere sottolineato; un fatto per il quale è naturale auspicare un seguito nel futuro.

➤ servizio a pagina 23



La forza del messaggio di San Francesco
Il 17 giugno visita di Benedetto XVI

Il richiamo del Cantico di ASSISI

di Ulderico Bernardi

Un pane per vivere, e la nuda terra per morire. Un saio appena, per coprirsi estate e inverno. E sopra ogni cosa il volto invisibile del Creatore, da cercare ogni giorno nella gloria dei cieli e in tutto quanto ci circonda. L'essenzialità della proposta francescana non conosce l'usura dei mutamenti sociali e degli eventi storici. Rende possibile e sempre attuale il confronto, in tempi e luoghi diversi, tra i comportamenti quotidiani e le aspettative profonde degli uomini. Richiama crudamente a ciò che conta davvero. Libera la verità da ogni addobbo inutile, da lustrini e orpelli che nascondono la sua reale essenza. Abbatte gli squilibri tra nazioni ricche e povere, tecnologiche e non, affamate e sazie. Nel pieno della società dello

sperpero e dello stile di vita vanesio, l'immagine di San Francesco si propone con la mite inflessibilità della mente limpidamente orientata ai fondamenti, sgombra dai cascami del secolo. Oggi si esaltano spesso solo certi aspetti del messaggio francescano: l'attenzione alla natura, il rispetto dovuto all'acqua, all'aria, alle piante e agli animali. Si allestiscono cortei e manifestazioni nel nome della pace, si spera in attesa da tutti come amore per il prossimo senza altre qualificazioni. Oppure, ancora, si richiama lo stile di vita del santo per ribadire il rifiuto al consumismo. Tutti aspetti importanti e condivisibili da ogni persona di buon senso. Ma capita anche che nell'abbandonarsi al fascino di quella santa vita

qualcuno dimentichi per via il cuore di Francesco, quell'amore di Dio che giustifica e sostiene ogni scelta della sua vita terrena, ogni parola, ogni gesto. Taluni, ebbri di sazietà, sperimentano, sia pure con qualche buona fede, gli insegnamenti del cantico delle creature. Ma tutto è spettacolo e simulacro dell'essere, se manca la presenza del Signore, se non si aspira a quel Volto che Francesco intravede in ogni angolo del cosmo, se si tralascia il riferimento costante alla Fonte della legge eterna, del governo perpetuo delle cose.

➤ continua a pagina 11
□ sulla visita di Papa Benedetto XVI il 17 giugno ad Assisi inserto alle pagine 10-14

REPORTAGE

Cambogia: in attesa di giustizia

Loretta Dalpozzo

■ 3

SCUOLA

Il difficile mestiere di insegnare

Bonetti, Bruni, Zois

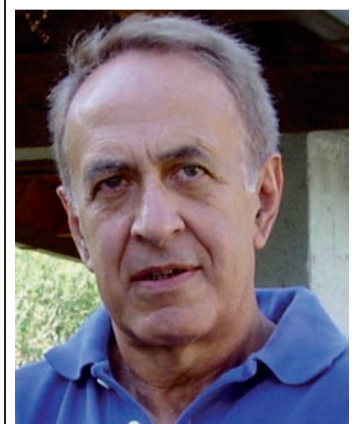


■ 4-6

OLIVERIO

Le nuove frontiere della scienza

Giuseppe Zois



■ 8-9

TESTIMONIANZE

Gli eterni forzati delle valigie

Ottavia Locatelli

■ 17